



Notiziario K

Settimanale - D.R. Sedioli Luciano – Referente Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142
del 09.01.1984 Don Giordano Milanese. Redazione Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018
S.Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it
Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

ESTATE 2012

RESTERA' VIVA NELLA NOSTRA MEMORIA

Rimarrà nella memoria anzitutto il clima rovente di luglio – agosto segnati dalle crescenti ondate di caldo fino a quella detta “lucifero”. Forse solo i più anziani dei nostri vecchi ricordano tale calura estiva!

L'estate 2012 resterà nella nostra memoria per la violenza della crisi economica mondiale: l'Eurozona ha rischiato la fine dell'Euro trascinato dal pericolo d'affondamento dei paesi più deboli, vittime a loro volta della incontrollabile speculazione... e della mancata solidarietà dei paesi più forti. Lo “strazio” della Grecia è eloquente. La fascia di povertà delle famiglie ha raggiunto livelli non lontani dalla fase post bellica. Si trattava allora di ricostruire, ora di evitare la catastrofe economica. Una crisi esplosa oltre oceano nel 2009 ha invaso tutto il pianeta ponendo in seria difficoltà i paesi più fragili... e il 150° dell'Unità d'Italia si è chiuso con il dramma della politica incapace di arginare la catastrofe. Il Paese tuttavia ha saputo fare prevalere le ragioni del “bene comune” sull'interesse di parte... e spiragli di luce sembrano segnalare la fine del lungo tunnel.



Altro sinistro avvenimento di quest'estate “emiliano-romagnola” è stato il devastante terremoto nelle province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e zone limitrofe. Ha seminato morte e distruzione affossando case, chiese, monumenti artistici e imprese industriali d'eccellenza, fiore all'occhiello della nostra esportazione. Ammirabile la voglia di rialzarsi delle popolazioni colpite e su quelle macerie la presenza di tanti giovani, angeli di solidarietà, provenienti da tutta Italia... Sono venuti dall'Aquila ricordando i volontari emiliani che cinque anni fa offrirono la loro generosità. Ove scoppia la disgrazia fiorisce la generosità!

Al Bel Paese non è mancato neppure lo scempio dei “fuochi” che hanno arso vaste estensioni boschive, incendi causati non solo dalla calura o dalla mafia, ma anche da egoistico interesse.

L’orizzonte estivo 2012 è stato attraversato dalla terribile guerra civile in Siria col suo tragico carico di morti e l’impotenza della Comunità internazionale.

Se dallo sguardo generale passiamo ad osservare la nostra comunità cristiana locale, l’estate 2012 è punteggiata di novità che abbelliscono l’ordinario e ben noto dinamismo di ogni estate. Quando mai Santa Sofia ha visto, in agosto, la presenza di quattro o cinque sacerdoti? Con don Giordano e don Giacomo la calda estate ha regalato la presenza di don Alberto, l’agosto santasofiese di Padre Christopher, ritornato per un mese dalla Nigeria, per festeggiare le nozze d’argento sacerdotali con la comunità in cui ha operato come sacerdote per quattro anni.

Potremmo definire “vocazionale” l’estate 2012: le nozze d’oro di don Alberto nella comunità di Spinello il 22 luglio e la festa del 15 agosto arricchita dalla solenne concelebrazione del giubileo sacerdotale di don Carlo, di don Alberto e di Padre Christopher. Un’ottima occasione per riflettere sul sacerdozio come dono di Dio alla Comunità: il sacerdote è sacerdote per gli altri. Lui stesso ha bisogno di un altro sacerdote per il perdono delle proprie fragilità. Il 27 agosto, il giorno di don Angelo, chiude il tempo di “riflessione vocazionale estate 2012”. Un’estate affidata a Maria Santissima, che segue con amore di predilezione i sacerdoti. Il rosario di feste patronali delle nostre valli trova in Maria Santissima la patrona. Un canto mariano dal Santuario della Collina di Pondo si snoda nelle feste patronali delle nostre vallate, confluisce nella festa di Maria Assunta del 15 agosto, riprende con la festa di Maria Regina il 22 agosto e con quella della Natività di Maria l’8 settembre. Termina il 7 ottobre con la Madonna del Rosario. Una zona pastorale cara alla Vergine Santa cui sale il grazie dei secoli questa splendida Alta Val Bidente.

Don Alberto

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA - Dal 30 luglio all’11 agosto io, Filippo e Celeste, con un gruppo di otto giovani della Diocesi di Forlì-Bertinoro, guidati da don Enrico Casadio, abbiamo visitato i luoghi e le persone della Palestina, la Terra Santa. La santità di questa terra oggi, purtroppo, traspare attraverso un velo di ingiustizie e di divisioni.

Sappiamo tutti la difficile situazione fra Israele e Palestina. Noi abbiamo scelto di non compiere il solito pellegrinaggio che diventa più da “turisti” che da credenti.

Abbiamo voluto parlare con le persone, conoscere le comunità, infatti, abbiamo scelto di farci ospitare da alcune famiglie della parrocchia cattolica di Ramallah. Questo è stato fondamentale per conoscere meglio le abitudini e la cultura di quella gente, sentire i racconti di avvenimenti che troppo spesso a noi giungono in modo errato. Ma non solo questo: visitare i cristiani di Terra Santa significa trovare comunità affezionate alla loro parrocchia, sempre piena di gente, alla loro chiesa e alla loro fede, così come da noi non se ne trovano più. Per certi versi, e forse a ragione, noi definiremo la loro mentalità “arretrata”, ma forse possono insegnarci

qualcosa. Qualche giorno abbiamo prestato servizio nel loro centro estivo, per conoscere i ragazzi, vedere come vivono: è stata una bellissima esperienza, anche se noi siamo decisamente più organizzati!



Ed è per questo desiderio di capire e di poter aiutare che abbiamo visitato i luoghi in cui il dramma del conflitto (chiariamo bene che non c'è la guerra ora in Palestina, si parla di conflitto per indicare l'attuale stato di cose) è lampante, come le città di Hebron, occupata illegalmente da estremisti israeliani, e Nablus, città

simbolo dell'Intifada, dove sono morte tante persone, anche bambini. Abbiamo visto il famoso muro, alto otto metri e lungo circa 370 km, in continua e illegale espansione. Abbiamo fatto a piedi il check-point di Qualandia, per capire cosa significa per i palestinesi che quotidianamente lo fanno per andare a Gerusalemme, alla quale pochi possono accedere. Tutto quello che abbiamo visto sarebbe impossibile da descrivere qui, speriamo ci siano altre occasioni, fatto sta che la Terra Santa è un luogo pieno d'ingiustizie. L'atteggiamento di chi vede con i propri occhi cambia rispetto a chi prende parte per sentito dire. Noi non siamo partiti per giudicare, ma per cercare di capire, di metterci nei panni degli uni e degli altri. Oggettivamente però il governo israeliano sta compiendo ingiustizie. Abbiamo celebrato la messa, un giorno, assieme a un gruppo di scout italiani e uno di scout palestinesi, nell'uliveto di Cremisan, che presto sarà "mangiato" dal muro e rubato ai palestinesi. Dobbiamo tutti pregare per la pace, ma noi vogliamo anche fare qualcosa per aiutare. La prima sarà di raccontare a quante più persone possibili la nostra esperienza. E' importante dire che in questo contesto drammatico diventa fondamentale anche l'aspetto del pellegrinaggio, della visita ai luoghi santi. Proprio perché se ci si vuole veramente mettere in gioco per fare qualcosa, in Palestina, come nella vita, è necessario qualcosa di più forte che ci animi, avere una fiamma inestinguibile che ci guidi: la fede.

Visitare la Terra Santa significa tornare alle origini del nostro credo. Il cammino nei luoghi storici della vita di Gesù corrisponde ad un cammino interiore di grande profondità. Nonostante il Santo Sepolcro sia il simbolo del grande peccato della cristianità, cioè la divisione, nonostante i luoghi santi siano affollati da orde di turisti con la macchina fotografica in mano invece della fede nel cuore, nonostante tutto questo, quei luoghi sono talmente importanti da muovere qualcosa dentro. Non ho detto nemmeno un decimo di quello che abbiamo provato e vissuto, io stesso non ho ancora capito quanto questo viaggio mi abbia lasciato, so solo che è stata

un'esperienza forse unica nella mia vita. Ho conosciuto tante persone, tanti giovani, tanti cristiani che mi hanno fatto apprezzare di più la vita e la mia fede. Spero che queste mie parole aiuteranno chi legge a capire che la Terra Santa è un luogo difficile, pieno di sfumature e di racconti che attendono solo di essere ascoltati. Ho preferito scrivere questo che elencare una serie di luoghi che forse per voi non hanno significato, comunque aiutateci e pregate sempre per la pace in Terra Santa.

Francesco A.

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto anche questa settimana contribuire con un'offerta alla nostra pubblicazione. In particolare Cerofolini Piero, le famiglie Crispo e Gentili, Fosca e quanti desiderano rimanere anonimi.

PIETRAPAZZA – Domenica 2 settembre, Pietrapazza vivrà una giornata di festa con i suoi ex abitanti. La tradizionale festa della Madonna offrirà



l'occasione di incontrare alcuni frati dell'Ordine Religioso "Fratelli di San Francesco", ai quali è stato affidato il complesso della ex parrocchia per farne un eremo per il loro Ordine Religioso. Potremo pure vedere la canonica completamente ristrutturata dagli stessi frati.

Alle ore 11.30 sarà celebrata la S.Messa e, dopo il pranzo al sacco

(ciascuno porta la propria sporta), pomeriggio con giochi e incontri fra amici.

GITA A PARIGI ... e non solo! – A bordo di un confortevole pullman, un'allegra comitiva composta da 51 persone ha percorso le vie francesi alla ricerca dei famosi monumenti di Parigi ... e non solo! Il tour ha toccato Lione, Auxerre, Parigi, Chartres e abbiamo potuto godere dello splendore della bellezza delle svettanti cattedrali gotiche, della reggia di Versailles e del castello di Fontainebleau. Assieme ai souvenirs ci siamo portati a casa le splendide immagini della torre Eiffel, dei campi Elisi e le emozioni provate davanti ai quadri del Louvre e del museo D'Orsay. Il ricordo più bello, però, è quello di una meravigliosa compagnia con la quale abbiamo condiviso momenti gioiosi. Grazie a tutti.





LA POSTA – Questa settimana ci arrivano i calorosi saluti di Jonny, Rossana, Roberto e Daiana dalle spiagge di Roseto degli Abruzzi. Paolo ci saluta invece dalla bellissima spiaggia di Bali. Don Giordano, Lorenza, Isa, Doretta e Roberta insieme al gruppo della parrocchia e dell’Avis, in gita a Parigi, ci salutano dalla meravigliosa Cattedrale di Notre-Dame. Anche Luca Bellini da Rimini si ricorda di noi con una telegrafica e-mail. A presto a tutti!!!!



OFFERTE IN MEMORIA DI.... – Ringraziamo Conficoni Rosella e Armando che vogliono ricordare Don Angelo con un’offerta al Notiziario. Leonella, Renato Leoni uniti alle famiglie ricordano con immenso affetto la loro cara mamma Libertà.



APPUNTAMENTI !!!

CENA DI BENEFICENZA – SABATO 1 SETTEMBRE, alle ore 20.00, la Pro Loco di Corniolo, in collaborazione con l’Associazione Khalil e l’AVIS di Santa Sofia, organizza una cena a base di pesce nel tendone delle feste, dietro la Chiesa di Corniolo. Il ricavato verrà devoluto a favore dei ragazzi del Camerun, per il nuovo centro di accoglienza, già in fase di costruzione. Per prenotazioni telefonare a Concetta (3488800908) o a Lorenza (3336170144)



INCONTRO CATECHISTI – SABATO 8 SETTEMBRE presso la canonica di Camposonardo, dalle ore 9.45 alle ore 17.00 si svolgerà l’incontro di inizio anno per tutti i catechisti e i collaboratori.

Questo il programma: ore 9.45 ritrovo presso la canonica di Camposonardo - ore 10.00 inizio della giornata con la recita della preghiera e incontro guidato da don Giordano - ore 12.45 pranzo - ore 14.30 ripresa dei lavori - ore 16.45 preghiera conclusiva e saluti.

Per motivi organizzativi è doveroso in questo tempo che precede l’incontro trovare un momento per un breve colloquio con il parroco don Giordano, per offrire o confermare la propria disponibilità a svolgere questa importantissima attività.

FESTA DELLA FAMIGLIA – La giornata, che si terrà DOMENICA 23 SETTEMBRE, è organizzata dal Gruppo Famiglie di Santa Sofia che si ritrova da due anni ogni mese per condividere le proprie esperienze di vita quotidiana.

Il programma di questa bellissima iniziativa prevede:
Ore 11.00 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di S.Lucia a S.Sofia

Ore 12.30 Ritrovo nella canonica di Camposonardo -
ore 13.00 Pranzo insieme

Ore 15.30 Per gli adulti: Incontro-catechesi con Don Massimo Masini: *“Famiglia piccola Chiesa, dove si vive e si trasmette la fede, l’amore, l’accoglienza nello spezzare il pane insieme”*. Per i più piccini divertimento nel parco giochi.

Chi volesse partecipare può contattare entro il 16 settembre Paolo Milandri (340 3501134), Sara Valbonesi (366 9517994) o Erika Collinelli (339 7558597). Si prevede un contributo di 12 € per gli adulti e 5€ per i bambini sopra i sei anni. Vi aspettiamo numerosi !!!



FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra parrocchia, sarà celebrata DOMENICA 7 OTTOBRE.

Come ogni anno, sarà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d’ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all’allestimento della pesca.



BUON COMPLEANNO !!!

*Di ritorno dalla vacanza
facciam auguri con baldanza:*

PEPERONI MARCO, infermiere premuroso,
per tutti i nonni ha un sorriso caloroso;

a **CORTINI LORENZA**, che talvolta sta alla Croce,
inviando un grandissimo augurio a gran voce;

PINI ROSSANA, alle Poste operosa,
con il suo Paolo è dolce e premurosa;

FANTINI ALEX la scuola superiore frequenterà con volontà e buonumore;
BARCHI ANDREA ha una grande passione, come il nonno e babbo Alberto per il pallone;
SUOR ROSANNA alla Caritas con amabilità, aiuta tante persone in difficoltà;
LOTTI RICCARDO studia con determinazione, per ogni materia mostra impegno e passione;
FONTANA IVANA, insegnante competente, stimola la classe in modo sorprendente;
LADERCHI ALESSANDRO a leggere vuole imparare, tante cose sa già fare questo primino da lodare;
MONTI CLAUDIO con calore festeggiamo e una montagna di auguroni gli facciamo;
FABBRI GABRIELE la seconda Aeronautico frequenterà, come anno scorso, con tanta buona volontà;
MILANESI PAOLO, preciso e pignolo, prepara il Banco alimentare, non da solo;
CIANI LORENZA a Isola vive serena, viene a piedi in paese di gran lena.

*Un milione di auguroni
a tutti i nostri amiconi!!!*

